



**Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale**  
Viale Liguria, 49 - 20143 Milano - Tel/Fax: 02-8392117  
-0299982727 [slaicobasaeroportuali@email.it](mailto:slaicobasaeroportuali@email.it)  
[www.slaicobasmilano.org](http://www.slaicobasmilano.org) – [www.slaicobas.it](http://www.slaicobas.it)  
[www.mogulus.com/slaicobastv](http://www.mogulus.com/slaicobastv) [www.youtube.com/slaicobas](http://www.youtube.com/slaicobas)

## **News Trasporto Aereo**

### **Sommario:**

- 1) Fire entra nella Cai**
- 2) ALITALIA: INVIATE LETTERE CIGS ANCHE A PILOTI E HOSTESS**
- 3) Alitalia, Spinetta incontra i vertici di Cai**
- 4) MERIDIANA: SIT- IN ASSISTENTI A OLBIA**
- 5) A Malpensa ritardi di mezz'ora per neve**
- 6) Forti disagi a Linate e a Caselle a causa del maltempo**
- 7) Sagat spa, Sagat Handling e Aviapartner, accusati di discriminazione verso lavoratrici**
- 8) Disponibili i voli easyJet per la primavera e l'estate 2009**

## **News Slai Cobas**

- 1) NO A SCIOPERI FARSA E STRUMENTALI MA SCIOPERI VERI DI OPERAI E FATTI PER GLI OPERAI!**
- 2) CRISI ECONOMICA?.....ANCORA DIRIGENTI(PROFESSIONI SANITARIE) ALL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA!**
- 3) Lavoro, altra giornata neracinqué vittime in tutta Italia**

### **Approfondimenti:**

### **1) Fire entra nella Cai**

La Fire di Emilio Riva, riferisce Il Sole-24 Ore, è uno dei nuovi soci Cai. Sottoscriverà l'aumento di capitale per 100 milioni di euro, coprendo dunque il vuoto lasciato da Gianluigi Aponte **Guidaviaggi.it 10.12.08**

### **2) ALITALIA: INVIATE LETTERE CIGS ANCHE A PILOTI E HOSTESS**

Alitalia ha inviato, già dal fine settimana scorso, le prime lettere di cassa integrazione straordinaria a zero ore anche al personale navigante. Dopo quelle che aveva cominciato ad inviare nei giorni scorsi al personale di terra, quindi, ora l'azienda sta comunicando il provvedimento a piloti e assistenti di volo. L'invio, che è fatto con e-mail ed è nominativo, sarà completato in qualche giorno, nei confronti del personale che via via tornerà dal turno all'estero. CAI, intanto, è pronta con le lettere di assunzione per i 12.639 lavoratori che saranno assunti nella Nuova Alitalia e le invierà quando ciascuno di essi avrà fatto almeno un giorno di CIGS **Airnews.it 10.12.08**

### **3) Alitalia, Spinetta incontra i vertici di Cai**

Incontro oggi a Milano tra Cyril Spinetta, numero uno di Air France, e i vertici di Cai, guidati da Roberto Colaninno. Nell'incontro del 21 novembre erano stati fatti passi avanti nelle discussioni fra la cordata italiana, alla ricerca di un partner estero per [Alitalia](#), e la compagnia francese, che aveva aperto alla possibilità di assegnare un ruolo di maggior peso a Malpensa in caso di alleanza. Intanto sono già partite le prime lettere di cassa integrazione straordinaria a zero ore per piloti e hostess Alitalia, mentre sono pronte quelle di Compagnia aerea italiana per i 12 mila lavoratori che saranno assunti nella Nuova Alitalia. **Il Messaggero.it (10 dicembre) 08**

### **4) MERIDIANA: SIT- IN ASSISTENTI A OLBIA**

Sit-in ieri mattina degli assistenti di volo di Meridiana all'aeroporto Costa Smeralda di Olbia, per protestare contro 150 licenziamenti. Una manifestazione che costituisce per gli assistenti la 'prova generale' di quello che avverrà il 16 dicembre ad Aiglemont, nella residenza francese di Sua Altezza Aga Khan, al quale vogliono chiedere di intervenire presso i vertici di Meridiana. 'Non ci fermerà nessuno - hanno spiegato - a meno che Meridiana non ritiri la procedura dei 150 licenziamenti'.

**Airnews.it 10.12.08**

### **5) A Malpensa ritardi di mezz'ora per neve**

Il maltempo sta causando disagi anche in alcuni aeroporti. A Malpensa, una pista rimane aperta mentre l'altra viene pulita, così i disagi sono contenuti in ritardi di circa mezz'ora. A Linate, invece, quando viene pulita l'unica pista, i voli vengono bloccati: questo ha fatto sì che quattro aerei in arrivo sono stati deviati su Malpensa e gli altri registrano ritardi di circa un'ora. Fino ad adesso non ci sono state cancellazioni, ma non si esclude che ce ne saranno nelle prossime ore, in particolare a Linate, dove è al lavoro una task force anti neve di 106 uomini e 100 mezzi. Più ampio il dispiegamento di forze a Malpensa, dove sono all'opera per pulire le piste 749 persone e 273 mezzi.

**Guidaviaggi.it 10.12.08**

### **6) Forti disagi a Linate e a Caselle a causa del maltempo**

Il maltempo sta causando forti disagi negli aeroporti del Nord Italia. A Linate i voli sono stati sospesi per ripulire le piste, mentre a Torino Caselle si sono verificati ritardi nelle partenze. Nevica da ieri sera intensamente in tutto il Nord-Ovest del Paese e il maltempo sta interessando anche circa settecento chilometri di autostrade in Piemonte, Liguria e Lombardia. A Milano la neve è iniziata a cadere intorno alla mezzanotte **TTG.it 10.12.08**

### **7) Sagat spa, Sagat Handling e Aviapartner, accusati di discriminazione verso lavoratrici**

Una delegazione di lavoratori e lavoratrici del settore trasporti iscritti alla FILT CGIL, si è presentata alle 14 di giovedì 4 dicembre ad una audizione presso le commissioni consiliari pari opportunità (presidente Lucia Centillo) e lavoro (presidente Giuseppe Sbriglio) per denunciare discriminazioni retributive a danno del personale femminile del settore.

Le aziende espressamente [chiamate](#) in causa sono: Sagat [spa](#), Sagat Handling e Aviapartner.

I lavoratori hanno denunciato una discriminazione cui sarebbero soggette le donne che hanno usufruito del congedo per maternità. Secondo la delegazione mentre la legge italiana prevede che durante tale congedo la lavoratrice maturi normalmente l'anzianità di servizio ed i relativi benefici economici, ciò non solo non avviene ma si opererebbe anche un "congelamento della carriera" di queste lavoratrici. I consiglieri presenti hanno manifestato il proposito di fare piena chiarezza sui fatti riferiti, fatte salve le iniziative che i lavoratori ed i sindacati, in altro contesto, decideranno di prendere.

Il vicesindaco Tom Dealessandri, riferendosi ai rappresentanti della Città di [Torino](#) che siedono nel consiglio di amministrazione di SAGAT, si è riservato di fornire loro indirizzi per la vigilanza sulla correttezza del trattamento riservato alle lavoratrici e di sollecitare una verifica contrattuale.

**Eco di Torino,09 / 12 / 2008**

## **8) Disponibili i voli easyJet per la primavera e l'estate 2009**

Sono già prenotabili i nuovi voli easyJet in partenza da e per tutti gli aeroporti serviti in Italia. Sarà possibile scegliere tra 152 rotte sulle 383 attive per volare dal 29 marzo al 24 ottobre 2009, usufruendo delle tariffe base della compagnia, che partono da 19,99 euro a tratta, tasse incluse. Sono già disponibili, tra le altre, le ultime rotte lanciate da Milano Malpensa con destinazione Stoccolma, Copenaghen e Sofia, le nuovissime tratte in partenza da Roma Fiumicino per Palermo e Bari e le tipiche destinazioni estive quali Sardegna, Sicilia e Puglia. L'offerta di easyJet per i prossimi mesi permetterà inoltre ai passeggeri di programmare le proprie vacanze nelle principali città europee, tra cui: Londra, Berlino, Parigi e Lione. In particolare saranno prenotabili 68 rotte da Londra Gatwick, 22 da Berlino Schoenefeld, 29 dalla base italiana di Milano Malpensa e da Roma Fiumicino, 9 da Parigi Orly, 13 da Parigi Charles De Gaulle e 11 da Lione **TTG.it.10.12.08**

## **News Slai Cobas**

### **1) NO A SCIOPERI FARSA E STRUMENTALI MA SCIOPERI VERI DI OPERAI E FATTI PER GLI OPERAI!**

Se si vuole che lo sciopero sia nei fatti un arma per la lotta e la difesa dei nostri interessi operai, questa arma deve tornare nelle nostre mani, nel pieno controllo e gestione degli stessi operai.

Viceversa si ritorce contro di noi. Non possiamo più delegare in bianco una schiera di funzionarietti sindacali distaccati dal lavoro, che non hanno nessuna intenzione di tornare in officina, sanno cosa significa: fine della bella vita e ritorno nell'inferno creato anche da loro, dove crepano gli operai.

Per anni e tuttora, questi personaggi hanno svenduto tutte le conquiste ottenute con grossi sacrifici e morti dalle lotte operaie.

In nome della competitività, a sostegno dei padroni hanno messo operai contro operai, dietro il ricatto del posto di lavoro e spacciando tutto ciò come ricetta toccasana della crisi economica, che resta irrisolta.

Da sindacalisti si sono trasformati in operatori finanziari, costruendo sulla miseria inarrestabile degli operai di cui sono corresponsabili, la loro ricchezza. Fondando vere lobby economico finanziarie, come i fondi pensione. Attraverso queste operazioni di finanza speculativa ottenute grazie all'esproprio del TFR fatto a operai e lavoratori, questi puntano a favorire la pensione privata integrativa, per eliminare la pensione pubblica. E con questa stessa logica lavorano, per i fondi sanitari privati integrativi ( FASI FIAT per i metalmeccanici ) che oltre a supportare una logica corporativistica, punta a sostenere la sanità privata, per smantellare il sistema sanitario pubblico. E chi accetta questo meccanismo, pagherà nel frattempo due volte pensione e sanità.

Se noi non scioperiamo il 12 dicembre insieme alla FIOM – CGIL, non è perché ci interessa seguire una logica da parrocchia; ma perché siamo consapevoli cosa significa lo sciopero per questo sindacato e cioè manovrare gli operai, con il solo fine di supportare il proprio ruolo nel sistema padronale e garantirsi così i propri interessi di bottega. Difatti non essere stati invitati a prendere il te da Berlusconi assieme a CISL e UIL è la loro reale ragione per indire lo sciopero. Un fine questo, che nei fatti supporta interessi opposti a quelli degli operai che in tutto ciò servono solo da massa di manovra, per questo sindacato palesemente asservito al padrone e al profitto privato. Altra ragione perché noi non scioperiamo con FIOM-CGIL è perché non dimentichiamo, ma abbiamo ben chiaro e presente tutto quello che FIOM-CGIL assieme a FIM-CISL, UILM-UIL ci hanno fatto ingoiare in tutti questi anni. Cosa questa che non si cancella di certo con un colpo di spugna, o quando torna a loro comodo indossare i panni dei rivoluzionari.

Non scioperiamo il 12 dicembre come non abbiamo scioperato il 14 novembre, perché va ricordato a chi ha spesso la memoria corta, chi sono e come agiscono questi sindacati in fabbrica. Mentre il 14 di novembre chiamavano alla lotta gli operai con uno sciopero di 4 ore, il giorno dopo il 15 di sabato li costringevano a fare una giornata di 8 ore di lavoro straordinario.

Come possiamo di fronte a queste cose collaborare o trovare un'unione di intenti con questi sindacati, o con le loro politiche, che sono state e sono tuttora nefande per le condizioni di vita e lavorative di operai e lavoratori. Ma non scioperare con chi strumentalizza lo sciopero e ci svende, non può e non deve servire da pretesto per rinnegare lo strumento dello sciopero, come arma di lotta e di difesa degli operai.

Perciò bisogna che ci riappropriamo di questo nostro mezzo, e che torniamo ad essere indipendenti sia teoricamente che politicamente, da tutti coloro (partiti e sindacati) specie della sinistra borghese che in tutti questi anni ci hanno usato. Elaborando la nostra concezione politica e pratica di classe partecipando in prima persona, perché la nostra vita e il nostro futuro deve essere ripreso nelle nostre mani.

Diversamente, continueremo a farci usare e portare a spasso, da chi non ha nei fatti alcun motivo reale per difendere i bisogni e gli interessi degli operai e dei lavoratori.

**RSU SLAI COBAS NEW HOLLAND MODENA**

**SLAI COBAS COORDINAMENTO PROV. MODENA 10/12/08**

## **2) CRISI ECONOMICA?.....ANCORA DIRIGENTI(PROFESSIONI SANITARIE)**

### **ALL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA!**

L'applicazione della legge 251 del 2000 che ha previsto, tra le altre cose, l'istituzione del dipartimento delle professioni sanitarie (DPS) come struttura organizzativa e dirigente per il personale infermieristico, ostetrico, tecnico e riabilitativo.

All'azienda ospedaliera di Perugia, in seguito all'accordo tra alcune organizzazioni sindacali e la direzione aziendale, si è convenuto di predisporre una nuova struttura organizzativa delle professioni sanitarie che prevede l'istituzione di ulteriori posizioni organizzative a fronte delle 45 già esistenti.

Ad ogni posizione organizzativa corrisponde una indennità. Molte delle indennità sono state riviste ed incrementate.

Abbiamo sempre sostenuto che la legge 251/ 00 ,frutto della lunga battaglia della federazione dei collegi IPASVI, è una norma molto importante che permette alle professioni sanitarie di svolgere un ruolo attivo nell'organizzazione e direzione del personale sanitario che vi afferisce.

Riteniamo altresì importante che si rispetti la proporzione tra il numero dei professionisti sanitari previsti dalla dotazione organica ed il numero delle posizioni organizzative che hanno il compito di dirigere e coordinare.

Solo a fronte di un incremento significativo della dotazione organica(che noi auspichiamo) si può prendere in considerazione l'ipotesi di un aumento delle posizioni organizzative. Inoltre la nuova struttura dirigente è estremamente frammentata cosa che va a scapito della efficienza organizzativa.

Questo non è tutto. La legge 133/08 precisa all'articolo 74 che è necessaria una riduzione degli assetti organizzativi degli uffici dirigenziali in misura del 15-20 %.

Abbiamo sentito il dovere, di fronte a questa scelta che consideriamo profondamente sbagliata, di inoltrare una missiva sia all'Assessore alla Sanità della regione dell'Umbria sia al Ministro della Funzione Pubblica, chiedendo che se si ritiene opportuno derogare alla legge 133/08 questo lo si faccia assumendo personale sanitario, soprattutto infermieristico, la cui carenza è testimoniata dalle ore di lavoro straordinarie che sono state necessarie anche nell'anno in corso per assicurare la continuità assistenziale.

**SLAI – COBAS PERUGIA [slaipg@libero.it](mailto:slaipg@libero.it)**

### **3) Lavoro, altra giornata neracinqve vittime in tutta Italia**

E' di cinque morti il bilancio di un'altra giornata tragica sul fronte degli incidenti sul lavoro. Le vittime sono quasi sempre giovanissime, mentre la geografia della tragedia non conosce confini. Si va dalla provincia di Bergamo, a Santa Giustina, nel bellunese. Da Amatrice, nell'alto Lazio, a Pavia.

Il primo incidente è avvenuto nella notte all'azienda metallurgica "Tenaris Dalmine" di Dalmine, in Lombardia, dove un operaio di 20 anni, Sergio Riva, ha perso la vita schiacciato da un cilindro di circa una tonnellata. Il giovane, da un anno dipendente con contratto interinale, era entrato in un macchinario che serve per forgiare tubi di grosse dimensioni per cercare di liberarne uno che si era incastrato, ma è stato travolto e schiacciato dal pesante cilindro di ferro.

Di primo mattino è morto invece Cesare B., autista 21enne, travolto dal cassone di un dumper (un grosso camion) mentre era la lavoro all'interno di una cava di ghiaia a Torretta di Gallivola, in provincia di Pavia.

L'operaio, a quanto pare regolarmente assunto dalla ditta "Sergio Re Trasporti", stava controllando perché il cassone del suo mezzo non tornasse in posizione orizzontale quando, per motivi al momento non chiari, il pianale si è abbassato di colpo schiacciandolo.

Un terzo incidente mortale è avvenuto qualche ora dopo, attorno alle 11.30, in un cantiere della ditta "Beton Srl" a Santa Giustina, nel bellunese. P. F., operaio di 34 anni, è rimasto schiacciato da una pesante paratoia d'acciaio utilizzata per contenere il cemento. Anche su questa vicenda sono in corso gli accertamenti degli investigatori per verificare l'esatta dinamica dell'incidente e individuare eventuali responsabilità.

Un quarto operaio è morto e altri due sono rimasti feriti mentre stavano lavorando in uno scavo fognario ad Amatrice, in provincia di Rieti. I tre, secondo quanto riferito dai vigili del fuoco, stavano

lavorando in frazione Torrita, quando sarebbero rimasti sepolti nello scavo. Uno dei due feriti sarebbe in gravi condizioni.

Ancora da ricostruire invece l'esatta dinamica del decesso di un sommozzatore colto da malore mentre stava lavorando nel fiume Brembo per conto dell'Enel. L'uomo era immerso all'altezza della diga nei pressi di San Pellegrino, in provincia di Bergamo, quando si è sentito male. Una prima ipotesi è che ad essergli fatale sia stata la temperatura estremamente rigida dell'acqua. **La repubblica.it 09.12.08**

**Per contatti: Roberto Magri cell. 3358333386 fax. 0299982727**

**Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale**

***Viale Liguria, 49 - 20143 Milano -***

***Tel/Fax: 02-8392117-0299982727***

**email: [slaicobasaeroportuali@email.it](mailto:slaicobasaeroportuali@email.it)**

**[www.slaicobasmilano.org](http://www.slaicobasmilano.org) – [www.slaicobas.it](http://www.slaicobas.it)**

**la tv dello slaicobas:**

**[www.mogulus.com/slaicobastv](http://www.mogulus.com/slaicobastv)**

**[www.youtube.com/slaicobas](http://www.youtube.com/slaicobas)**

**News trasporto Aereo nr. 133**

**Milano, 10 .12.08**